

COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate – anno 2013

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – preintesa del 19/09/2013
Periodo temporale di vigenza		01/01/2013 - 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica DOTT. LUIGI DAGA – SEGRETARIO COMUNALE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP-CGIL, , DICCAP-SULPM e relative RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, , DICCAP-SULPM e relative RSU Firmatarie del contratto: _ FP-CGIL, , DICCAP-SULPM e relative RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, con verbale del revisore n° 13 del 25/09/2013 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 4/7/2013
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma è in corso di approvazione
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PEG)

Eventuali osservazioni =====

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE- STRALCIO ANNO 2013

INDICE

TITOLO I°- Disposizioni Generali

- DURATA E INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE
- AMBITO DI APPLICAZIONE

TITOLO II°- Costituzione del fondo

- COSTITUZIONE DEL FONDO

TITOLO III°- Utilizzo delle risorse

ART. 1 PROGRESSIONE ECONOMICA

ART. 2 INDENNITA' DI COMPARTO

ART. 3 ALTRE INDENNITA'

3.1 INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO

ART. 4 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

4.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' ADDETTI URP

ART. 5 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

5.1 INDENNITA' DI RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. D

ART. 6 INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

ART. 7 INDENNITA' DI RISCHIO

ART. 8 INDENNITA' DI DISAGIO

8.1 DISAGIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LAVORATIVE

ART. 9 INDENNITA' DI TURNO , REPERIBILITA,' RIPOSO COMPENSATIVO E MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORARIA

9.1 INDENNITA' DI TURNO

9.2 INDENNITA' DI REPERIBILITA'

9.3 RIPOSO COMPENSATIVO

9.4 MAGGIORAZIONI RETRIBUZIONE ORARIA

ART. 10 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE/GRUPPI PER PROGETTI

10.1 PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE

10.2 PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI

10.3 PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI

TITOLO IV°- Fondi finalizzati

ART.11 FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI

11.1 INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI

11.2 INCENTIVI LEGGE MERLONI

ART.12 SERVIZIO MENSA

TITOLO I°- Disposizioni Generali

Durata e interpretazione autentica delle clausole controverse

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori, per definire consensualmente il significato.

L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza, la clausola controversa.

Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Malalbergo, e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.

Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).

TITOLO II°- Costituzione del fondo

La delegazione prende atto che il fondo risulta costituito:

€ 81.013,06 parte fissa

€ 64.109,12 parte variabile

€ 8.000,00 parte variabile art.15 lett.K CCNL 01/04/99

€ 153.122,18 TOTALE COSTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA (si veda allegato 1)

oltre ad € 8.170,05 (parte fissa) relativi a incrementi CCNL posizioni economiche orizzontali a carico bilancio

Nell'importo di cui sopra, è previsto l'inserimento delle risorse di cui all'art. 15- c.2, per l'importo massimo corrispondente all'1,2% Monte Salari 1997 al netto della riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10)

TITOLO III°-Utilizzo delle risorse

Le parti convengono che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività di cui al Tit. II, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Il presente contratto, nei limiti delle risorse previste, si intende rinnovato di anno in anno, fino alla sottoscrizione del successivo, salvo disdetta di una delle parti.

Entro tali disponibilità, pertanto, si procederà alla liquidazione degli istituti a carattere fisso e continuativo, verificata la permanenza delle condizioni.

ART.1 PROGRESSIONE ECONOMICA (art. 17 c. 2 lett. B) (€ 47.823,75 a carico fondo + 8.170,05 a carico bilancio) = € 55.993,80
--

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del fondo.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

ART. 2 INDENNITA' DI COMPARTO	€ 23.750,00
--------------------------------------	--------------------

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 è da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Non sono a carico del fondo le risorse destinate al personale a tempo determinato relative a posti non ricoperti all'01/01/2002.

ART. 3 INDENNITA' AL PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO	€ 5.370,00
--	-------------------

3.1 INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO

In base all'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000, al personale educativo degli asili nido spetta, oltre l'indennità professionale di € 464,81 annue lorde, un'indennità di € 61,97 mensili lorde, per dieci mesi di anno scolastico, con decorrenza 31/12/1999 e pertanto con esclusione dei mesi di luglio e agosto.

Tale indennità è riconosciuta ai dipendenti a tempo determinato e indeterminato, con liquidazione mensile.

L'indennità di € 464,81 viene incrementata secondo la previsione dell'art. 6 del CCNL del 5/10/2001 (biennio economico) di € 340,86 a carico del fondo.

ART.4 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI - INDENNITA' ADDETTI URP	€ 1.350,00
--	-------------------

4.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' ADDETTI URP

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, è prevista una indennità pro capite nella misura massima di €. 300,00 annui lordi, indipendentemente dal numero delle deleghe o dei compiti attribuiti. Tale indennità, come per il 2012, viene confermata anche per l'anno 2013 a € 25,00 pro capite mensili lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00
Ufficiale elettorale	€ 25,00
Addetto all'ufficio relazioni con il pubblico	€ 25,00

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio, previo atto ricognitorio del responsabile competente per l'individuazione degli aventi diritto.

ART.5 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI - I.P.R cat. D € 10.159,12

5.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' CATEGORIE D

Per l'anno 2013, vista la disponibilità di € 10.159,12 vengono riconosciuti Euro 1.693,18 annui lordi, con decorrenza dal 01/01/2013, al dipendente di cat.D cui siano state attribuite con atto formale dal Responsabile di Settore competente, le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, (I.P.R.), e dall'art. 7 del CCNL del 9/5/2006, con particolare riferimento all'attività di sostituzione del Responsabile, in caso di assenza e/o impedimento.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, continuità, fissità e ricorrenza.

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio, previo atto ricognitorio del responsabile competente per l'individuazione degli aventi diritto.

ART. 6 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI	€ 420,00
---	-----------------

6.1 INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI:

(Art. 36 CCNL del 14/9/2000)

Indennità attribuita all'istruttore contabile nominato economo comunale. Compete solo per le giornate in cui il dipendente è effettivamente in servizio. Viene confermato l'importo di 1,55 giornalieri.

ART. 7 - INDENNITA' RISCHIO	€ 1.629,31
------------------------------------	-------------------

7.1 INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL DEL 14/09/2000 è corrisposta al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale,

Le parti confermano le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente e precisamente:

-esecutore tecnico

- collaboratore professionale – notificatore autista (attualmente posti congelati))

L'indennità di rischio verrà corrisposta :

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio come sopra menzionate;
- b) è quantificata in complessivi 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004)
- c) compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio. La liquidazione avverrà mensilmente da **gennaio a settembre, mentre sull'importo di ottobre-dicembre** sarà calcolato un conguaglio detraendo le assenze effettuate durante l'anno, con esclusione delle assenze per recupero orario.

ART. 8 – INDENNITA DI DISAGIO

€ 670,00 +

€ 450,00 ricomprese nel progetto di cui all'allegato D

8.1 DISAGIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LAVORATIVE

Viene richiamato l'art. 17 comma 2 lettera e) CCNL 01/04/1999 compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B e C:

- Il Coordinatore servizi ausiliari Cat. B1 per coordinamento del personale delle scuole dell'infanzia ;
- Il Coordinatore Tecnico Manutentivo Cat. C per l'attività di pronto intervento prestata in orario flessibile in caso di segnalazioni di guasti e/o emergenze tecniche, con coordinamento del personale tecnico esecutore.
- **I dipendenti del 2° e 5° Settore che svolgono la propria attività sulle due sedi del Comune (Uffici Municipali di Malalbergo e Uffici distaccati di Altedo) nella stessa giornata lavorativa**

8.1.a) L'importo annuo pro capite è fissato per l'anno 2013 in € 170,00 per il Coordinatore servizi ausiliari cat. B1 ed in € 500,00 per il Coordinatore Tecnico Manutentivo cat. C, la liquidazione avverrà previa attestazione del Responsabile del settore competente e sarà calcolata tenendo conto delle assenze con esclusione delle assenze per recupero orario.

8.1.b) L'importo per il periodo Ottobre/Dicembre 2013 quantificato per i dipendenti del 2° e 5° Settore, che svolgono la propria attività nella stessa giornata lavorativa sulle due sedi, come segue: € 75 per il 2° Settore ed € 375 per il 5° Settore, la liquidazione avverrà previa attestazione del Responsabile di Settore e l'importo è finanziato nell'ambito dei singoli progetti di cui all'art. 10.

ART. 9 – INDENNITA DI TURNO, REPERIBILITA', MAGGIORAZIONI E RIPOSO COMPENSATIVO

I seguenti istituti sono finanziati nell'ambito dei singoli progetti di cui all' articolo 10.

9.1 INDENNITA' DI TURNO

Indennità di turno (art. 22 C.C.N.L. 14/09/2000):

L'Amministrazione, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, può istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano, in relazione all'articolazione del servizio.

I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio di almeno 10 ore.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabili dall'art. 22 del CCNL del 14/09/2000.

L'indennità di cui al precedente punto viene corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio di turno.

Allo stato attuale risultano attivati i seguenti servizi articolati in turno:

- AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
- COLLABORATORI EDUCATIVI
- EDUCATRICI (solo per il servizio di nido estivo, come definito nel calendario educativo annuale)

Su detti servizi saranno verificati da parte dei Responsabili le effettive articolazioni e rotazioni al fine dell'erogazione dell'indennità come previsto dal CCNL. Ū

Al personale che effettua servizi in turni viene applicato il regime delle 35 ore, come definito nell'accordo stralcio di cui alla deliberazione G.M. n. 75/2002.

9.2 INDENNITA' DI REPERIBILITA'

L'indennità di reperibilità verrà corrisposta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del C.C.N.L. 14/9/00 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5/10/2001.

In particolare:

- obbligo di reperibilità e in caso di chiamata obbligo del dipendente ad entrare in servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti;
- in caso di chiamata le ore lavorate vengono retribuite con il compenso per lavoro straordinario o, a richiesta, con equivalente recupero, e non sono pertanto remunerate con l'indennità di reperibilità;
- la reperibilità è incompatibile con le ferie, congedi vari, infortuni, malattia, sciopero e qualunque altro istituto che copra l'intera giornata lavorativa;
- il servizio viene organizzato tenendo conto, in via prioritaria, della disponibilità del personale che, comunque, non può essere destinato a più di 6 turni nell'arco del mese.

Allo stato attuale risultano attivati i seguenti servizi di reperibilità:

REPERIBILITA' NEVE: servizio di pronta reperibilità per lo sgombero neve relativo al personale settore tecnico, come da prassi ormai consolidata, per il periodo dal 15 Novembre al 15 Marzo.

REPERIBILITA' POLIZIA MUNICIPALE

9.3 RIPOSO COMPENSATIVO

(Art. 24 CCNL del 14/9/2000, art. 14 CCNL del 5/10/2001)

Quando il personale, per particolari ragioni di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno coincidente con il riposto settimanale compete il riposo compensativo (pari alla prestazione eseguita) e la maggiorazione oraria del 50% per ogni ora di lavoro effettivamente prestata.

Non compete, quindi, l'indennità di turno e/o compensi per lavoro straordinario (art. 24 CCNL 14/9/00).

L'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

9.4 MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORARIA

(Art. 24 CCNL del 14/9/2000, art. 14 CCNL del 5/10/2001)

Nel caso di lavoro **ordinario** notturno o festivo è dovuta una maggiorazione oraria della retribuzione nella misura del 20%; nel caso di lavoro **ordinario** festivo/notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

Tutte le indennità sopra riportate verranno corrisposte su base bimensile al personale interessato sulla base di idonea certificazione dei Responsabili dei Settori interessati.

ART.10 -PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE/GRUPPI PER PROGETTI

UTILIZZO RISORSE VARIABILI PER ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI O ACCRESCIMENTO ESISTENTI

Vengono incrementate le risorse variabili di cui all'art.31 co.3 del CCNL 22/1/2004 in applicazione dell'art. 15 co.5 del CCCNL 1/4/1999, in relazione ai seguenti nuovi servizi o accrescimento degli esistenti:

◆PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE € 5.000 (progetto.A)

L'Amministrazione comunale ha da sempre privilegiato il rapporto con l'utenza dando risposta alle esigenze dei cittadini. Come infatti si legge nel Programma di Mandato la presenza dell'Amministrazione a supporto della Famiglia è priorità assoluta da perseguire come principale obiettivo. In questa ottica l'Amministrazione intende incrementare il fondi incentivante con l'utilizzo delle risorse ex art. 15 comma 5 per le seguenti finalità:

- Progetto servizio nidi

Modalità erogazione: indennità di turno art.22 CCNL 14/9/2000)

Entrambi i progetti mirano a garantire una maggior fruibilità sei servizi e a favorire il sostegno alle Famiglie.

◆PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI € 31.350,00 (progetto.B)

L'Amministrazione comunale ha da sempre privilegiato il rapporto con l'utenza dando risposta alle esigenze dei cittadini. Come infatti si legge nel Programma di Mandato la tutela del Cittadino è priorità assoluta da perseguire come principale obiettivo. In questa ottica l'Amministrazione intende incrementare il fondi incentivante con l'utilizzo de risorse ex art. 15 comma 5 per le seguenti finalità:

- Progetto neve

Modalità erogazione: indennità reperibilità art. 23 del CCNL 14/9/2000 e art. 11 CCNL 5/10/2001, art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Chiamata giorni feriali dalle ore 13,30 alle ore 20,00	€ 36,00
Chiamata giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 07,00	€ 48,00
Chiamata giorni prefestivi dalle ore 13,00 alle ore 20,00	€ 72,00
Chiamate giorni prefestivi dopo le ore 20,00	€ 72,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 7,00 alle ore 18,00	€ 72,00
Chiamate giorni festivi oltre alle ore 18,00 e prima delle ore 7,00	€ 84,00

- Progetto Sicurezza

Modalità erogazione: indennità di turno art.22 CCNL 14/9/2000, indennità reperibilità art. 23 del CCNL 14/9/2000 e art. 11 CCNL 5/10/201, art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Servizio serale 18.00/24.00	€ 60,00;
Servizio domenicale e festivo	€ 60,00;
Servizio domenicale serale 18.00/24.00	€ 70,00;
Servizio notturno 22.00/04.00	€ 90,00;
Servizio disponibilità 14.00/20.00	€ 60,00;
Servizio disponibilità 20.00/08.00	€ 70,00;

Entrambi i progetti mirano a garantire la presenza degli operatori non possibile con le ordinarie risorse. La finalità è quella di garantire il presidio del territorio a scopo di prevenzione e sicurezza. Le risorse necessarie a tali funzioni

non rientrano tra le ordinarie disponibilità dell'ente ed occorre quindi utilizzare risorse aggiuntive, uniche alternative sono l'affidamento all'esterno o la riduzione

◆ **PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI € 3.150,00** (progetto.C)

Questo progetto si riferisce ad attività istituzionali a cui l'Amministrazione intende dare ampio risalto nell'intento di accrescere l'immagine dell'Ente e delle Istituzioni Pubbliche.

Considerato che il personale di questa Amministrazione è particolarmente ridotto e che a supporto degli organi istituzionali non è inquadrato nessun dipendente, si ritiene necessario e giustificato il ricorso a progetti a supporto delle attività istituzionali necessarie sul territorio e delle attività relative allo svolgimento delle sedute consiliari.

○ **ASSISTENZA CONSIGLIO COMUNALE**

Modalità di erogazione: art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Per convocazione	€ 60,00
------------------	---------

○ **SERVIZI/ MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

Modalità di erogazione: art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Chiamata giorni feriali dalle ore 13,30 alle ore 20,00	€ 30,00
Chiamata giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 07,00	€ 40,00
Chiamata giorni prefestivi dalle ore 13,00 alle ore 20,00	€ 60,00
Chiamate giorni prefestivi dopo le ore 20,00	€ 60,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 7,00 alle ore 18,00	€ 60,00
Chiamate giorni festivi oltre alle ore 18,00 e prima delle ore 7,00	€ 70,00

○ **GIOCHI DI SORTE**

Modalità di erogazione: art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Manifestazioni dalle ore 14,00 alle ore 18,00	€ 30,00
Manifestazioni dalle ore 18,00 alle ore 23,00	€ 40,00
Manifestazioni prefestive dalle ore 14,00 alle ore 18,00	€ 60,00
Manifestazioni prefestive dopo le ore 18,00	€ 60,00
Manifestazioni in giornate festive fino alle ore 18,00	€ 60,00
Manifestazioni in giornate festive oltre alle ore 18,00	€ 70,00

◆ **PROGETTO ACCRESCIMENTO SERVIZI ESISTENTI € 14.450,00** (progetto D): Modalità di erogazione art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999 al raggiungimento degli obiettivi.

TITOLO IV°- Fondi finalizzati

ART. 11 FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI

11.1 INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI € 3.000,00

Le modalità di erogazione degli incentivi per recupero evasione ICI , saranno stabilite con apposita delibera. Le risorse saranno quantificate e finanziate nei capitoli di bilancio.

11.2 INCENTIVI LEGGE MERLONI € 5.000,00

Le modalità di erogazione degli incentivi per la progettazione, sono contenute nel "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione, ai sensi della L.109/94 e ss.mm." approvato con deliberazione GC.n° 147 del 6/12/2010.

Le risorse saranno quantificate e finanziate nei capitoli di bilancio.

ART.12 SERVIZIO MENSA

Il valore del buono pasto sostitutivo, fissato in € 10,00 sino al 30/9/2012, e dal 1/10/2012 viene rideterminato in € 7,00 come previsto dall'art. 5, comma 7 del D.L.n° 95 del 6 Luglio 2012.

Il regolamento del servizio mensa per il personale dipendente, approvato con deliberazione G.M. n. 35/2001, viene confermato, con la specificazione che il Responsabile di Settore dovrà indicare il nominativo dei dipendenti aventi diritto al buono pasto, in considerazione della necessità di procedere alla tassazione di legge dei buoni pasto.

DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013

VOCI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA CONTINUITA' E STABILITA'

La quota stabile viene consolidata nella misura prevista per l'anno 2010, non viene aggiunta la quota di RIA per il personale cessato in applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/10. Per effetto di tale norma viene inoltre ridotto il fondo della somma di € 8.266,98 con i criteri di cui alla circolare 12/11 R.G.S.

COMPOSIZIONE 2013	DESCRIZIONE		
Fondo stabile			
+€ 89.279,70	storico		
+€ 4.209,44	RIA cessati 2010 (€ 1.614,12)+ cessati 2011(€ 2.595,32) + cessati 2012 (€ 0,00)		
- € 4.209,44	Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10		
- 8.266,64	Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10 (Circ. 12/2011 R.G.S)		
€ 81.013,06	Totale 2013		
€ 8.170,05	Incrementi CCNL posizioni economiche oriiz.. a carico bilancio		
UTILIZZO 2013			DESCRIZIONE
Fondo stabile € 89.183,11	47.823,75 + 8.170,05 =	55.993,80	Progressioni orizzontali
		5.370,00	Indennità educatrici nido
		23.750,00	Indennità di comparto carico fondo
		4.069,31	Ind. di rischio, disagio,maneggio valori, e ind. Urp
		89.183,11	Totale

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 1/4/99 art. 15 comma 2

In applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/10 viene inoltre ridotto il fondo della somma di € 1.036,65 con i criteri di cui alla circolare 12/2011 R.G.S.

COMPOSIZIONE 2013	DESCRIZIONE
Fondo variabile ART.15 C.2	
+ € 11.195,77	Art.15 c.1-2
- € 1.036,65	<i>Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10 (Circ. 12/2011 R.G.S)</i>
€ 10.159,12	Totale 2013

		DESCRIZIONE
UTILIZZO 2013 € 10.159,12	10.159,12	I.P.R.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 1/4/99 art. 15 comma 5

COMPOSIZIONE E UTILIZZO 2013	DESCRIZIONE
Fondo variabile ART.15 c.5	
	Incrementi art.15 c.5
€ 5.000,00	PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE (A)
€ 31.350,00	PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI (B)
€ 3.150,00	PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI ©
€ 14.450,00	PROGETTO ACCRESCIMENTO SERVIZI ESISTENTI (D)
53.950,00	TOTALE

FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI (art.15 lett.k CCNL 1.4.1999)

SPECIFICHE ATTIVITA'	
° Inc. Rec. Evasione ICI NEI CAPITOLI	3.000,00
° Inc. Legge Merloni NEI CAPITOLI	5.000,00

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	29.950,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali 47.823,75 + 8.170,05	55.993,80
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	25.599,31
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.120,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	10.159,12
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	8.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.350,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	3.460,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.910,00

Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	23.750,00
Somme rinviate	
Altro	
Totale	161.292,23

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche

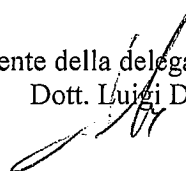
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Malalbergo,

30/9/2017

Il Presidente della delegazione trattante
Dott. Luigi Daga



COMUNE DI MALALBERGO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate – ANNO 2013

Relazione tecnico-finanziaria

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al lordo di € 8.170,05 prog.orizz. a carico bilancio)	101.659,19
Risorse variabili	73.145,77
Residui anni precedenti	0,00
Totale (al lordo delle riduzioni art.9 c.2bis DL 78/10)	174.804,96

III.1.1 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

-Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 63.933,00

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	7.203,85
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001)	5.809,55
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% monte salari 2003)	5.654,94
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

-Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A personale cessato)	10.887,80
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 1 (incrementi CCNL posiz. econ.orizzontali)	8.170,05
Altro	

TOTALE RISORSE FISSE 101.659,19

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	8.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	150,78
Art. 15, comma 2 (1,2% monte salari 1997)	11.044,99
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	53.950,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

- dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

TOTALE RISORSE VARIABILI 73.145,77

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 920.416,05 per una possibilità di incremento massima di € 11.044,99 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata mantenuta la quota di € 11.044,99, pari al 100%. La quota deriva da effettive capacità di bilancio create già negli esercizi precedenti a seguito di razionalizzazione dei servizi, certificate dall'apposito organo.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.) € 53.950,00. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale (art.10 del decentrato)

III.1.3. - Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	4.209,44
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	8.266,64
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	1.036,65
Totale riduzioni	13.512,73

III.1.4 -Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	89.183,11
Risorse variabili	72.109,12
Residui anni precedenti	0,00
Totale	161.292,23

III.1.5 -Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 85.113,80 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (somma a carico fondo)	23.750,00
Progressioni orizzontali (47.823,75 + 8.170,05 a carico bilancio)	55.993,80
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	3.460,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.910,00
Altro	
Totale	85.113,80

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **76.178,43** così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	13.940,00
Indennità di reperibilità	9.610,00
Indennità di rischio	1.629,31
Indennità di disagio	1.120,00
Indennità di maneggio valori	420,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	10.159,12
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.350,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	8.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	29.950,00
Altro	
Totale	76.178,43

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	85.113,80
Somme regolate dal contratto	76.178,43
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	161.292,23

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **89.183,11**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, , indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € **85.113,80**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base allo svolgimento delle specifiche attività previste dal contratto decentrato, come attestato dai Responsabili di settore competenti ed accertato dal O.I.V., comportando l'attribuzione in modo differenziato, selettivo e parametrato rispetto alla diversa partecipazione dei singoli dipendenti al conseguimento dei risultati attesi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011 (tabella 15 del conto annuale)	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	95.329	92.515	89.183
Risorse variabili	86.705	78.678	72.109
Residui anni precedenti			
Totale	182.034	171.193	161.292

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione /variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione al precedente Modulo II.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono iscritte in bilancio/Peg come di seguito specificato:

- € 85.113,80 nell'ambito dell'intervento 01 " personale dei diversi servizi (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali e indennità personale educativo);
- € 68.178,43 in un unico capitolo di spesa precisamente il capitolo 1100..3 del PEG 2013
- € 3.000,00 nel capitolo 600.2 del PEG 2013
- € 5.000,00 nel capitolo 800.2 del PEG 2013

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 (€ 206.692 – tabella 15 del conto annuale 2010) risulta rispettato

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale della spesa relativa al fondo determinato dall'Amministrazione è impegnato ai capitoli indicati alla sezione I di questo modulo.

Malalbergo, 30-9-2013

Il Responsabile del 1° Settore
Rag. Cristina Brandola

